



N° PAP-02892-2022

Si attesta che il presente atto è stato affisso all'Albo Pretorio on-line dal 14/11/2022 al 29/11/2022

L'incaricato della pubblicazione
NICOLA CARMINE PANTALEO

PROVINCIA DI POTENZA

AREA: SETTORE 7 EDILIZIA E PATRIMONIO

DETERMINAZIONE DSG N° 02411/2022 del 14/11/2022

N° DetSet 00798/2022 del 11/11/2022

Dirigente / P.O. Delegata: ENRICO SPERA

Istruttore proponente: GIUSEPPE LERRA

OGGETTO: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 4 - Componente 1 - Tipologia Investimento - Intervento 3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica - Realizzazione di laboratori in ampliamento della sede dell'Istituto d'istruzione superiore "G. Solimene" di Lavello (codice edificio 0760430850) - CUP H18B20000290001 - Approvazione progetto esecutivo. Determinazione a contrarre, accertamento e prenotazione di spesa.

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il Sottoscritto

in qualità di

attesta che la presente copia cartacea della Determinazione Dirigenziale n° DSG 02411/2022, composta da n° fogli, è conforme al documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs N° 82/2005.

PROVINCIA DI POTENZA, li

Firma e Timbro dell'Ufficio

N.B. Da compilare a cura del Soggetto Autorizzato.

IL DIRIGENTE

VISTO l'art.107 del d.lgs. n.267/2000, che attribuisce i poteri di gestione ai dirigenti;

VISTO il decreto del presidente prot. n.39 del 7.7.2020, con cui è stata assegnata la responsabilità dell'Ufficio "Edilizia e Patrimonio";

VISTA la Deliberazione del Consiglio Provinciale n.18 del 8.8.2022, con cui è stato approvato il bilancio di previsione 2022-2024;

VISTO il decreto del Presidente n.107 del 8.9.2022, con cui è stato approvato il piano esecutivo di gestione 2022-2024;

VISTO il decreto del Presidente n.140 del 7.11.2022 di adozione della proposta di modifica al Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2022-2024 e allo Schema di Programma biennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2022- 2023 e relativi Elenchi Annuali-Novembre 2022;

VISTO il decreto del Presidente n.141 del 7.11.2022 di variazione al bilancio di previsione 2022-2024 di competenza e di cassa;

VISTO il decreto del Presidente n.142 del 7.11.2022 di variazione al piano esecutivo di gestione 2022-2024;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTA, in particolare, la misura Missione 4 - Componente 1 - Tipologia Investimento - Intervento 3.3 del PNRR relativo al "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica";

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n.1296/2013, n.1301/2013, n. 1303/2013, n.1304/2013, n.1309/2013, n.1316/2013, n.223/2014, n.283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n.966/2012;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n.77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next

Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza»;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR

DATO ATTO che il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (RGS) ha reso disponibile dal 7 luglio 2022 apposito sistema informatico denominato "ReGiS" per le attività di rendicontazione da parte del soggetto attuatore dei finanziamenti PNRR;

LETTA la proposta di determinazione del responsabile unico del procedimento arch. Gabriella Bulfaro;

CONSIDERATO che, previo avviso pubblico, il Ministero dell'Istruzione ha messo a disposizione risorse per l'edilizia scolastica con il I Piano Province e Città Metropolitane attraverso il quale sono stati candidati da questo Ufficio interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza sotto il profilo antisismico riguardanti alcuni Istituti scolastici di competenza dell'Ente, di cui la quasi totalità sono stati finanziati e successivamente transitati nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR-Next Generation EU), quali interventi in essere ai sensi del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021;

PRESO ATTO che tra gli interventi programmati e candidati con la citata linea di finanziamento è prevista la realizzazione del progetto denominato "Realizzazione di laboratori in ampliamento della sede dell'Istituto d'istruzione superiore "G. Solimene" di Lavello (CUP: H18B20000290001) progetto finanziato per € 600.000,00, opera inserita nel programma triennale dei lavori pubblici 2022-2024 e indicata nello stesso piano con il codice interno "EP 007";

CONSIDERATO che l'attuazione degli interventi PNRR prevede un timing ministeriale ben preciso tale da richiedere l'affidamento dei relativi lavori non oltre determinate date stabilite, pena la revoca del finanziamento concesso, per tale ragione l'Ufficio ha ravvisato la necessità di procedere speditamente con la definizione progettuale dell'opera in esame, ritenendo utile calibrare la progettazione secondo gli indirizzi degli interventi in essere del PNRR;

VISTO il comma 3 dell'articolo 48 (Semplificazioni in materia di affidamento dei contratti pubblici PNRR e PNC) del decreto legge 31 maggio 2021 che prevede che "le stazioni appaltanti possono ricorrere alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, per i settori ordinari, nella misura strettamente necessaria, quando, per ragioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, l'applicazione dei termini, anche abbreviati, previsti dalle procedure ordinarie può compromettere la realizzazione degli obiettivi o il rispetto dei tempi di attuazione di cui al PNRR nonché al PNC e ai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea. Al solo scopo di assicurare la trasparenza, le stazioni appaltanti danno evidenza dell'avvio delle procedure negoziate di cui al presente comma mediante i rispettivi siti internet istituzionali. Ferma restando la possibilità, per gli operatori economici, di manifestare interesse a essere invitati alla procedura, la pubblicazione di cui al periodo precedente non costituisce ricorso a invito, avviso o bando di gara a seguito del quale qualsiasi operatore economico può presentare un'offerta";

EVIDENZIATA dal Rup l'estrema difficoltà nel definire i progetti stante l'aumento continuo dei prezzi delle materie prime e la conseguente modifica dei tariffari regionali per le opere pubbliche che hanno comportato la rivisitazione del progetto in esame rimodulato più volte a causa dell'entrata in vigore nell'arco di pochi mesi di prezzari differenti;

EVIDENZIATA, altresì, la circostanza che gli interventi in essere, quale è il presente progetto, sono convogliati successivamente nel PNRR e che i relativi provvedimenti che ne hanno delineato la gestione sono stati definiti successivamente, condizione che ha comportato un notevole rallentamento delle procedure e della conclusione della progettazione da porre a base di gara;

DATO ATTO che tali eventi, imprevedibili da questa amministrazione aggiudicatrice, sono dovuti a circostanze non imputabili alla stessa S.A. e che il ricorso alla procedura negoziata senza pubblicazione di bando è dovuto all'estrema urgenza di appaltare i lavori entro il 31.12.2022;

RITENUTO, inoltre, che l'eventuale ricorso alle procedure ordinarie possa compromettere il rispetto dei tempi di attuazione di cui al PNRR;

PRESO ATTO che il citato operatore economico incaricato ha presentato il progetto esecutivo in data 9.11.2022;

RICHIAMATO il Decreto del Presidente dell'Ente n.143/2022, con cui è stato approvato il progetto definito per l'importo complessivo di €600.000,00 di cui €455.051,87 per lavori (compresi €38.212,06 per oneri della sicurezza) ed €144.948,13 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

CONSTATATO che il progetto esecutivo dei lavori in esame redatto, in conformità al citato progetto definitivo, dal tecnico incaricato esterno all'Ente ing. Francesco Lasala è costituito dai seguenti elaborati allegati al presente atto con il quale si approvano:

1. RELAZIONE GENERALE E SPECIALISTICA
2. ELABORATI GRAFICI
 - 2.1. STATO DI FATTO – PIANTA PIANO TERRA
 - 2.2. STATO DI FATTO – PIANTA PIANO PRIMO
 - 2.3. STATO DI FATTO – PIANTA PIANO SECONDO
 - 2.4. STATO DI FATTO – PIANTA PIANO COPERTURA
 - 2.5. PROGETTO – PIANTA PIANO TERRA E PARTICOLARI COSTRUTTIVI
 - 2.6. PROGETTO – PIANTA PIANO PRIMO
 - 2.7. PROGETTO – PIANTA PIANO SECONDO
 - 2.8. PROGETTO – PIANTA PIANO COPERTURA E PARTICOLARI COSTRUTTIVI
 - 2.9. PROGETTO –PARTICOLARI COSTRUTTIVI LUCERNAI
3. SCHEMA DI CONTRATTO E CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
4. COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
5. ELENCO ED ANALISI PREZZI
6. STIMA INCIDENZA MANODOPERA
7. PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA
8. PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO E FASCICOLO DELL'OPERA
9. CRONOPROGRAMMA
10. QUADRO ECONOMICO

PRECISATO che il Rup ha verificato che il quadro economico del progetto esecutivo, di seguito riportato, presenta massimali congruenti con quelli stabiliti dal PNRR:

A - LAVORI

A1. Importo lavori a misura: €416.839,81

- Lavori edili: €416.839,81

A2. Importo lavori a corpo: €0,00

A3. Importo lavori in economia: €0,00

Totale lavori soggetti a ribasso d'asta (A1+A2+A3): €416.839,81

A.4 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta €38.212,06

A- Totale lavori (A1+A2+A3+A4): €455.051,87

B – SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

1) Lavori in economia al netto di Iva previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura: €0,00

2) Allacciamenti a pubblici servizi: €0,00

3) Imprevisti: €22.000,00

4) Acquisizione di aree o immobili e pertinenti indennizzi: €0,00

5) Espropriazioni di aree o immobili e pertinenti indennizzi: €0,00

6) Accantonamento art.106 (adeguamento dei prezzi): €5.000,00

7) Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche: €2.694,11

8) Polizze assicurative del dipendente: € 0,00

9) Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto:

a) Rilievi, accertamenti e indagini, comprese le eventuali prove di laboratorio per materiali (spese per accertamenti di laboratorio), di cui all'art.16, co.1, lett.b), punto 11 del DPR n. 207/2010: € 0,00

b1) Spese tecniche relative al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione: €12.000,00

b.2) Spese tecniche relative alla direzione lavori, direzione operativa dei lavori, contabilità e coordinamento in fase di esecuzione e certif. Energ.: €35.000,00

c) Importo relativo all'incentivo di cui all'art.113 del Codice in misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente: €7.280,83

d) Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento e di verifica e validazione: € 0,00

e) Eventuali spese per commissioni giudicatrici: € 0,00

f) Verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, incluse le spese per le verifiche ordinate dal direttore lavori di cui all'art.148, co. 4, del DPR n. 207/2010 + SCIA Vigili del fuoco: €0,00

g) Spese per collaudi (collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici): €0,00

h) Iva sulle spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto: €10.868,00

10) Iva importo lavori 10% (A+B1+B2+B3+B6): €45.505,19

11) Iva sulle altre voci delle somme a disposizione della S.A.: €2.200,00

12) Eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge (cassa e contributi di gara): €2.400,00

Totale somme a disposizione (somma da 1 a 12): €144.948,13

COSTO COMPLESSIVO (A+B+): €600.000,00

STABILITO che, per ciò che attiene il monitoraggio del finanziamento in esame, i dati relativi al citato quadro economico da riportare in "ReGiS" sono i seguenti:

ALTRO: €2.400,00
PROGETTAZIONE E STUDI: €57.868,00
ACQUISIZIONE AREE O IMMOBILI: € 0,00
LAVORI: € 416.839,81
ONERI DI SICUREZZA: €38.212,06
SERVIZI DI CONSULENZA: € 0,00
INTERFERENZE: €0,00
IMPREVISTI: €22.000,00
IVA SU LAVORI E ONERI DI SICUREZZA: €45.505,19
IVA RESIDUA: € 2.200,00
ONERI DI INVESTIMENTO: €7.280,83
LAVORI A CARICO DEL CONCESSIONARIO: € 0,00
ONERI DI SICUREZZA A CARICO DEL CONCESSIONARIO: € 0,00
[Tornano €600.000,00]

CONSIDERATO che l'art.26 del codice dei contratti stabilisce che la verifica del progetto esecutivo deve essere effettuata prima dell'inizio delle procedure di affidamento ed è atto propedeutico alla validazione del progetto che deve essere posto a base di gara e che ne deve riportare gli esiti;

DATO ATTO che in data 9.11.2022 è stata approntata con esito positivo la verifica di cui all'art.26, c.2 lett.d) del d.lgs. n.50/2016, in virtù della quale il responsabile unico del procedimento ha proceduto alla validazione del progetto, ai sensi del medesimo articolo 26, con relativo verbale redatto in medesima data;

RIBADITO che l'attuazione di tali finanziamenti deve essere effettuata secondo un timing ministeriale ben preciso, tale da richiedere l'affidamento dei relativi lavori non oltre determinate date stabilite, pena la revoca del finanziamento concesso;

LETTO l'art. 1, comma 2 lett.b) della legge 11 settembre 2020, n.120 e ss.mm.ii. che stabilisce che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori mediante procedura negoziata, senza bando, di cui all'art.63 del Codice dei contratti pubblici previa consultazione di almeno n.5 operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di [...] di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno n.10 operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'art.35 del decreto legislativo n.50 del 2016;

DATO ATTO, altresì, che le linee guida ANAC n.4, prevedono che gli operatori economici sono individuati tramite svolgimento di indagini di mercato o consultazione di elenchi per la selezione di operatori economici da invitare al confronto competitivo;

CONSTATATO che:

- per questa Stazione Appaltante è stato istituito con Decreto del Presidente della Provincia di Potenza n.26 del 2.3.2022 l'Albo dei fornitori dei lavori da cui selezionare imprese qualificate per l'esecuzione delle opere;

- la tenuta e l'aggiornamento dell'Albo è di competenza della S.U.A. di questo Ente;

CONSIDERATO che, in base al regolamento di funzionalità degli Uffici dell'Ente, il preposto servizio "Gare" deve dare avvio alle procedure di individuazione degli operatori economici da consultare per la partecipazione alla successiva procedura negoziata, da indire ai sensi dell'art.1, co.2, lett.b), della legge n.120/2021;

VISTO l'art.47 DI 77/2021 (c.d. Semplificazioni-bis) convertito in legge n.108/2021 e rubricato "Pari opportunità,

generazionali e di genere, e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC”;

CONSIDERATO che, così come previsto nell'art.1.7 del CSA, i commi 2, 3 e 3-bis del citato articolo 47 sono direttamente applicabili in quanto disposizioni volte a impegnare le aziende ad affrontare in modo trasparente l'analisi del proprio contesto lavorativo, attraverso:

- a) la redazione e la produzione del rapporto sulla situazione del personale, di cui all'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (art.47, co.2);
- b) la consegna della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile (art.47, co.3);
- c) la presentazione della dichiarazione e della relazione circa il rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità, di cui all'art.17 della legge 12.3.1999, n.68 (art.47, co.3-bis);

RAVVISATA l'opportunità, per esigenza di certezza dei rapporti giuridici e di tutela dell'affidamento degli operatori economici, di prevedere che il contenuto di detti obblighi sia espressamente indicato nel bando di gara e nel contratto seppur derivanti direttamente dalla legge e applicabili anche in mancanza di espressa previsione nel bando di gara, così come riportato anche nelle Linee guida di cui al Dm 7.12.2021;

RILEVATO che il comma 4, dell'art.47 del DI n.77/2021, stabilisce, quale requisito necessario dell'offerta, l'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile;

DATO ATTO che il Rup ha ritenuto di non avvalersi della facoltà, prevista dal comma 7 del medesimo articolo 47, di esclusione dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4 ovvero di stabilire una quota inferiore e, pertanto, in relazione agli obblighi assunzionali di cui al presente appalto di precisare quanto segue:

- di confermare la percentuale del 30% relativamente alle assunzioni giovanili;
- di confermare la percentuale del 30% relativamente alle assunzioni femminili;
- che il mancato rispetto dell'obbligo di cui ai punti precedenti comportano l'applicazione delle penali di cui all'articolo 47, c. 6, DI n.77/2021 sopra richiamato;

RITENUTO di precisare che, secondo quanto previsto dalle Linee guida di cui al Dm 7.12.2021 e al Parere del Servizio Supporto Giuridico del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile n.1133/2021 del 12.1.2022, la quota del 30% dei neoassunti destinati a nuova occupazione giovanile e femminile (art.47, comma 4, del DL n.77/2021), deve essere riferito unicamente alle assunzioni “necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali”, da determinarsi avendo riguardo all'intero arco temporale di esecuzione del contratto ed applicando un criterio di funzionalità di dette nuove assunzioni rispetto all'esecuzione del contratto aggiudicato nei tempi e secondo le modalità previste;

RICHIAMATI altresì, gli artt. 2.15 e 2.18 del CSA, che prevedono:

- che la penale pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere di cui all'art.113-bis del Codice dei contratti pubblici, è comprensiva anche della quota relativa all'ammenda per inadempienza degli obblighi di cui ai commi 3, 3-bis e 4 dell'art.47 del decreto legge n.77/2021, mentre è confermato il 20% dell'ammontare netto contrattuale quale percentuale massima complessiva della citata penale, che non può comunque superata;
- il riconoscimento del premio di accelerazione per ogni giorno di anticipo, sulla scadenza contrattuale per l'ultimazione dei lavori, pari allo 0,6 per mille dell'ammontare netto contrattuale;

RITENUTO di precisare che il citato premio di accelerazione ai sensi dell'articolo 50, comma 4, del dl 77/2021, convertito in legge 108/2021 non può superare il 20%, pertanto esso viene riconosciuto nei limiti delle risorse disponibili stabilite in €11.000,00 quale 50% dell'importo indicato nella voce "Imprevisti" del quadro economico di progetto, sempre che l'esecuzione dei lavori sia conforme alle obbligazioni assunte;

CONSIDERATO, inoltre, che l'appalto in esame verrà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso, pertanto non necessità inserire clausole contrattuali e misure premiali di cui ai co.4 e 5 dell'art.47 del DI n.77/2021 convertito in

legge n.108/2021;

STABILITO che si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida;

RITENUTO , pertanto:

- di approvare il progetto esecutivo per la realizzazione delle opere in esame per permettere la citata indagine di mercato attraverso l'albo dei fornitori di lavori, quale fase preliminare e prodromica alla successiva procedura negoziata;

- di provvedere al pre-accertamento delle somme pari ad €585.693,50(al netto dell'importo di €14.306,50 già pre-accertato al n.2566/2022) sul bilancio pluriennale vigente afferente al Cap.4347/007 -Tit.4-Tip.200-Cat.01-CDR 005, con le seguenti modalità:

- €385.693,50 nell'annualità 2022
- €200.000,00 nell'annualità 2023

- di prenotare l'importo di €585.693,50(al netto dell'importo pari ad €14.306,50 già impegnato al n.3260/2022) sul bilancio pluriennale vigente di cui al Cap.21231/007-Mis.04-Prog.02-Tit.2-MacroAggr.202-CdR005-CdC001, con le seguenti modalità:

- €385.693,50 nell'annualità 2022
- €200.000,00 nell'annualità 2023

VISTO l'art.32 comma 2 del d.lgs 50/2016 e ss.mm.ii. che prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre;

STABILITO, stante il carattere d'urgenza, di assegnare alle imprese individuate un termine per presentare offerta di giorni 10 (dieci) decorrenti dalla data di ricevimento della lettera di invito;

CONSIDERATO che:

- l'edificio oggetto dell'appalto è caratterizzato da processi standardizzati in relazione alla diffusa presenza sul mercato di operatori in grado di offrire le prestazioni richieste;

- l'affidamento dei lavori avverrà con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art.36, comma 9-bis del Codice dei contratti pubblici, sulla base del progetto esecutivo e con corrispettivo determinato a "misura", mediante massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara (escluso oneri per la sicurezza);

- l'appalto in esame non presenta un interesse transfrontaliero, pertanto trova applicazione l'ultimo periodo dell'art.1, co.3, della L.120/2020 per quanto riguarda l'esclusione automatica dalla gara delle offerte cosiddette anomale individuate ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n.50 del 2016;

CONSTATATO che il competente Ufficio Gare dell'Ente deve predisporre gli atti per lo svolgimento della procedura di affidamento dell'appalto dei lavori sulla base dei dati e criteri stabiliti nel presente provvedimento e dal progetto esecutivo che con lo stesso si approva;

STABILITO che, ai sensi dell'art. 1.4 del Capitolato speciale di appalto, l'opera presenta le seguenti categorie di lavori:

- categoria prevalente "OG1" - Edifici civili e industriali - per €455.051,87 pari al 100% dell'importo complessivo;

PRECISATO che, considerate le specifiche caratteristiche dell'appalto in esame, il Rup non ha ritenuto indicare nessuna lavorazione da eseguire direttamente a cura dell'aggiudicatario, pertanto non si pongono limiti al subappalto così come previsto dal decreto Governance PNRR e Semplificazioni (DI n.77/2021 convertito nella Legge 108/2021), c.d. anche Semplificazioni Bis, fermo restando il divieto di cessione dell'appalto di cui all'art. 105, comma 1 del Codice, ribadito anche dall'art.49 co.1 del DI n.77/2021 che prevede espressamente: "A pena di nullità, fatto salvo

quanto previsto dall'articolo 106, comma 1, lettera d), il contratto non può essere ceduto, non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera";

PRESO ATTO, inoltre, che ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000:

- con l'esecuzione del contratto si intendono realizzare nel comune di Lavello i lavori riguardanti il progetto denominato "Realizzazione di laboratori in ampliamento della sede dell'Istituto d'istruzione superiore "G. Solimene";

- le clausole negoziali essenziali sono contenute nel presente atto, nel capitolato speciale d'appalto e nello schema di contratto allegati al progetto esecutivo;

- la scelta del contraente sarà effettuata mediante procedura negoziata, ai sensi dall'art.1, co.2 lett. b), della L.120/2020, lettera modificata dall'art.51, co.1, lett.a), sub.2.2) del decreto-legge 31.5.2021, n.77 con invito agli operatori economici individuati in seguito alla consultazione dell'Albo istituzionale delle imprese presente presso l'Ente, con le modalità previste dal regolamento di cui al Decreto del Presidente della Provincia di Potenza n.26/2022;

- il contratto di affidamento sarà stipulato, ai sensi e secondo le modalità di cui all'art.32, co.14, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

POSTO che per il presente finanziamento è stato rilasciato il CUP H18B20000290001, mentre per l'appalto in esame verrà richiesto apposito CIG che, unitamente al citato Codice unico del progetto, verrà riportato nell'apposita lettera di invito;

CONSIDERATO che:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28.7.2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.213 del 12.9.2022, regola le modalità di accesso al "Fondo per l'avvio di opere indifferibili" che si avvalgono di risorse del PNRR, le cui procedure di appalto siano state avviate tra il 18.5.2022 e il 31.12.2022;

- l'Allegato 1 del citato DPCM prevede che, per gli interventi afferenti alla misura M4C1-I3.3, fra i quali è compresa l'opera in oggetto, la percentuale di maggiorazione ammessa è pari al 10% del finanziamento assentito;

- l'art.6, co.3, del citato Decreto, prevede che il provvedimento di assegnazione delle risorse costituisce titolo per l'avvio delle procedure di affidamento delle opere e per l'accertamento delle risorse a bilancio per il citato incremento ottenibile;

DATO ATTO che:

- i fondi per l'avvio di opere indifferibili sono destinati agli interventi che presentano un fabbisogno finanziario determinato esclusivamente dall'aggiornamento dei prezzari, come precisato dall'art.26, co.2 e 3, del D.L. n.50/2022, al netto di quanto destinato agli scopi di cui al successivo co.6;

- quest'Ufficio ha provveduto alla redazione del progetto in esame facendo ricorso al tariffario regionale infrannuale 2022 (ediz. 25 luglio 2022 Regione Basilicata);

- secondo quanto indicato durante l'incontro di coordinamento organizzato dall'UPI e tenutosi il 6.10.2022, la maggiorazione del 10% può essere allocata nel quadro economico, tra le somme a disposizione dell'Amministrazione;

CONSIDERATO che successive interlocuzioni con le strutture ministeriali a supporto dei fondi PNRR, non hanno sinora chiarito, in modo definitivo, se sia possibile attestare - e con quale destinazione - la citata posta finanziaria, in caso i progetti siano stati redatti sulla base dei prezzari vigenti, circostanza che ricorre nel caso in esame;

RITENUTO, pertanto, di doversi procedere all'approvazione del progetto esecutivo, con riserva di rimodularne le somme a disposizione del quadro economico ove si ottengano definitive indicazioni sulle modalità di utilizzo del citato fondo;

CONSTATATO che la rimodulazione del quadro economico, laddove operata successivamente, non comporterà alcun riflesso diretto e indiretto sulla procedura di scelta del contraente, poiché riguarderà solamente ulteriori aggiornamenti dei prezzi (se introdotti durante l'esecuzione del contratto), ovvero la modifica di lavorazioni già previste nel progetto, le cui quantità e/o modalità esecutive siano state condizionate e/o limitate dalla necessità di rispettare l'importo del finanziamento originariamente ottenuto;

RITENUTO di precisare, altresì, che:

- ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. a) primo periodo del D. Lgs. 50 del 2016 e ss.mm.ii: "Le modifiche, nonché le varianti, dei contratti di appalto in corso di validità devono essere autorizzate dal Rup con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante cui il Rup dipende. I contratti di appalto nei settori ordinari e nei settori speciali possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento nei casi seguenti: "se le modifiche, a prescindere dal loro valore monetario, sono state previste nei documenti di gara iniziali in clausole chiare, precise e inequivocabili, che possono comprendere clausole di revisione dei prezzi. Tali clausole fissano la portata e la natura di eventuali modifiche nonché le condizioni alle quali esse possono essere impiegate, facendo riferimento alle variazioni dei prezzi e dei costi standard, ove definiti". Resta salvo quanto previsto dal secondo e terzo periodo del predetto comma 1;

- per i contratti relativi ai lavori, ex art. 29 del Decreto Legge n. 4 del 27/01/2022, in deroga all'art. 106 comma 1 lettera a) quarto periodo del D. Lgs 50/2016 e ss. mm ed ii, le variazioni di prezzo dei singoli materiali da costruzione, in aumento o in diminuzione, sono valutate dalla stazione appaltante soltanto se tali variazioni risultano superiori al cinque per cento rispetto al prezzo, rilevato nell'anno di presentazione dell'offerta, anche tenendo conto di quanto previsto dal decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili di cui al comma 2, secondo periodo. In tal caso si procede a compensazione, in aumento o in diminuzione, per la percentuale eccedente il cinque per cento e comunque in misura pari all'80% di detta eccedenza, nel limite delle risorse di cui al comma 7;

DATO ATTO che quanto sopra citato verrà riportato negli atti di gara riguardante l'appalto in esame;

CONSTATATO, altresì, che lo stesso Rup con la proposta di determinazione allegata alla presente ha dichiarato l'inesistenza di conflitti di interessi, mentre i dipendenti dell'Ente che hanno partecipato al procedimento di liquidazione non ne hanno evidenziato la presenza;

PRESO ATTO dell'attestazione fornita dallo stesso Rup, di cui all'allegato, circa la regolarità e correttezza amministrativa seguita nel presente procedimento ai sensi dell'art.5, del co.3, del "Regolamento sui controlli interni", approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 6 del 30.1.2013;

STABILITO, infine, che per quanto in premessa riportato è da considerarsi parte integrante della presente determinazione;

DETERMINA :

1. di accogliere la proposta di determinazione del rup arch. Gabriella Bulfaro;
2. di prendere atto della verifica del progetto esecutivo redatta in data 9.11.2022 ai sensi dell'art.26 del Codice dei contratti, in virtù della quale il Rup ha proceduto alla validazione del progetto, ai sensi del medesimo articolo 26;
3. di approvare il progetto esecutivo denominato "Realizzazione di laboratori in ampliamento della sede dell'Istituto d'istruzione superiore "G. Solimene" di Lavello - CUP H18B20000290001 - d'importo complessivo di €600.000,00 di cui €455.051,87 per lavori (compresi €38.212,06 per oneri della sicurezza) ed €144.948,13 per somme a disposizione dell'Amministrazione, secondo il quadro economico e gli elaborati in premessa riportati;
4. di prendere atto che l'opera presenta le seguenti categorie di lavori:
 - categoria prevalente "OG1" - Edifici civili e industriali - per €455.051,87 pari al 100% dell'importo complessivo;
5. di precisare, altresì, che il Rup non ha ritenuto indicare nessuna lavorazione da eseguire direttamente a cura dell'aggiudicatario, pertanto non si pongono limiti al subappalto così come previsto dal decreto Governance PNRR e Semplificazioni (DI n.77/2021 convertito nella Legge 108/2021), c.d. anche Semplificazioni Bis, fermo restando il divieto di cessione dell'appalto di cui all'art. 105, comma 1 del Codice, ribadito anche dall'art.49 co. 1 del DI n.77/2021;
6. di procedere con l'indizione della gara mediante la presente determina a contrarre;
7. di stabilire, in particolare, che le disposizioni riportate i commi 2, 3, 3-bis, 4, 5, 6 e 7 del DI n.77/2021 dovranno essere indicate nella lettera di invito e nel contratto;
8. di disporre l'indicazione nella lettera di invito alla presente gara e nel contratto dei contenuti degli obblighi per le

aziende di cui all'art.47 commi 2, 3 e 3-bis, in ordine alla:

- redazione e la produzione del rapporto sulla situazione del personale, di cui all'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (co.2);

- consegna della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile (co.3);

- presentazione della dichiarazione e della relazione circa il rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità, di cui all'art.17 della L. 12.3.1999, n. 68 (co,3-bis);

9. di disporre l'indicazione nella lettera di invito alla presente gara e nel contratto di quanto riportato nell'art.2.15 del CSA per ciò che attiene la penale, di cui all'art.50 comma 4 del DI n.77/2021, e nell'art.2.18 del CSA per quanto riguarda, invece, il riconoscimento del premio di accelerazione di cui allo stesso art.50 precisando che lo stesso premio, non potendo superare il 20% dell'importo contrattuale, viene riconosciuto nei limiti delle risorse disponibili stabilite in €11.000,00 quale 50% dell'importo indicato nella voce "Imprevisti" del quadro economico di progetto, sempre che l'esecuzione dei lavori sia conforme alle obbligazioni assunte;

10. di procedere, altresì, all'individuazione del soggetto cui affidare i lavori in esame attraverso procedura negoziata ai sensi dall'art.1, co.2 lett.b), della L.120/2020, lettera modificata dall'art.51, co.1, lett. a), sub. 2.2) del decreto-legge 31.5.2021, n.77;

11. di procedere all'individuazione delle Imprese da invitare alla gara nel numero minimo pari a 5, ai sensi del citato art.1, co.2 lett.b), della L.120/2020 e ss.mm.ii., mediante consultazione dell'Albo istituzionale delle imprese presente presso l'Ente con le modalità previste dal regolamento di cui al Decreto del Presidente della Provincia di Potenza n.26/2022;

12. di stabilire che la procedura negoziata preveda quale criterio di aggiudicazione il minor prezzo mediante massimo ribasso sull'importo dei lavori pari ad €416.839,81, trova applicazione l'ultimo periodo dell'art.1, co.3, della legge 120/2020 per quanto riguarda l'esclusione automatica dalla gara delle offerte cosiddette anomale individuate ai sensi dell'art.97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n.50 del 2016 e ss.mm.ii.;

13. di stabilire che si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida;

14. di stabilire in giorni 10 (dieci) il termine per la presentazione delle offerte, decorrenti dalla data di ricevimento della lettera di invito da parte delle Imprese individuate;

15. di provvedere al pre-accertamento delle somme pari ad €585.693,50(al netto dell'importo di €14.306,50 già pre-accertato al n.2566/2022) sul bilancio pluriennale vigente afferente al Cap.4347/007 -Tit.4-Tip.200-Cat.01-CDR 005, con le seguenti modalità:

- €385.693,50 nell'annualità 2022
- €200.000,00 nell'annualità 2023

16. di prenotare l'importo di €585.693,50(al netto dell'importo pari ad €14.306,50 già impegnato al n.3260/2022) sul bilancio pluriennale vigente di cui al Cap.21231/007-Mis.04-Prog.02-Tit.2-MacroAggr.202-CdR005-CdC001, con le seguenti modalità

- €385.693,50 nell'annualità 2022
- €200.000,00 nell'annualità 2023

17. di trasmettere copia del presente provvedimento all'Ufficio "Gare" per l'individuazione, mediante consultazione dell'Albo dei fornitori dell'Ente delle ditte da invitare, per la redazione ed il relativo invio della lettera di invito alle imprese individuate nonché per la stesura di tutti gli atti necessari per lo svolgimento della relativa gara di appalto;

18. di dare atto che il termine ultimo di aggiudicazione dei lavori è il 31.12.2022;

19. di dare atto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che il fine da perseguire, l'oggetto del contratto, la forma del contratto e le clausole essenziali sono quelli in premessa riportati e riscontrabili

negli elaborati di progetto;

20. di riservarsi la facoltà di rimodulare le somme a disposizione del quadro economico di progetto ove si ottengano definitive indicazioni sulle modalità di utilizzo del “Fondo per l'avvio di opere indifferibili” di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28.7.2022;

21. di stabilire che gli atti di gara e quelli contrattuali prevedano, a norma dell'art. 29 del Decreto Legge n. 4 del 27.01.2022, convertito con legge n. 25 del 28.03.2022, per i lavori in oggetto, la revisione dei prezzi contrattuali che, in deroga all'art. 106 comma 1 lettera a) quarto periodo del D. Lgs 50/2016 e ss. mm ed ii, sarà valutata secondo termini, modalità e procedure stabilite dal predetto art. 29 D.L. n. 4/2022;

22. di dare atto che il Rup provvederà al monitoraggio previsto dal co.9 dell'art.47, mediante la pubblicazione sul profilo di committente, nella sezione “Amministrazione trasparente” e la comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ovvero ai Ministri o alle Autorità delegate per le pari opportunità e della famiglia e per le politiche giovanili e il servizio civile universale, dei seguenti documenti:

- rapporto sulla situazione del personale, di cui all'art.46 del DI 11.4.2006, n. 198 (art. 47, co.2);

- relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile (art.47, co.3);

- dichiarazione circa il rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità, di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 (art. 47, co.3-bis);

23. di trasmettere il presente atto all'Ufficio Finanziario' per gli adempimenti di competenza;

24. di disporre la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, sezione “Amministrazione Trasparente” ai sensi del D.Lgs n.33/2013 e dell'art.29 del Codice degli appalti, D.Lgs. n. 50/2016.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito istituzionale per il periodo della pubblicazione.



PROPOSTA DI DETERMINAZIONE

Oggetto: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 4 - Componente 1 - Tipologia Investimento - Intervento 3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica - "Realizzazione di laboratori in ampliamento della sede dell'Istituto d'istruzione superiore "G. Solimene" di Lavello (codice edificio 0760430850) - CUP H18B20000290001 - Approvazione progetto esecutivo. Determinazione a contrarre, accertamento e prenotazione di spesa.

Il Responsabile del Procedimento

VISTO l'art.107 del d.lgs. n.267/2000, che attribuisce i poteri di gestione ai dirigenti;

VISTO il decreto del presidente prot. n.39 del 7.7.2020, con cui è stata assegnata la responsabilità dell'Ufficio "Edilizia e Patrimonio";

VISTA la Deliberazione del Consiglio Provinciale n.18 del 8.8.2022, con cui è stato approvato il bilancio di previsione 2022-2024;

VISTO il decreto del Presidente n.107 del 8.9.2022, con cui è stato approvato il piano esecutivo di gestione 2022-2024;

VISTO il decreto del Presidente n.140 del 7.11.2022 di adozione della proposta di modifica al Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2022-2024 e allo Schema di Programma biennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2022- 2023 e relativi Elenchi Annuali-Novembre 2022;

VISTO il decreto del Presidente n.141 del 7.11.2022 di variazione al bilancio di previsione 2022-2024 di competenza e di cassa;

VISTO il decreto del Presidente n.142 del 7.11.2022 di variazione al piano esecutivo di gestione 2022-2024;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTA, in particolare, la misura Missione 4 - Componente 1 - Tipologia Investimento - Intervento 3.3 del PNRR relativo al "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica";

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n.1296/2013, n.1301/2013, n. 1303/2013, n.1304/2013, n.1309/2013, n.1316/2013, n.223/2014, n.283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n.966/2012;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n.77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi



anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso”;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR

DATO ATTO che il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (RGS) ha reso disponibile dal 7 luglio 2022 apposito sistema informatico denominato “ReGIS” per le attività di rendicontazione da parte del soggetto attuatore dei finanziamenti PNRR;

CONSIDERATO che con nota dirigenziale prot.n.2443 del 24.1.2022 è stato designato quale responsabile unico del procedimento la scrivente arch. Gabriella Bulfaro, con le funzioni di cui all'art.31 del Codice dei contratti pubblici;

CONSIDERATO che, previo avviso pubblico, il Ministero dell'Istruzione ha messo a disposizione risorse per l'edilizia scolastica con il I Piano Province e Città Metropolitane attraverso il quale sono stati candidati da questo Ufficio interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza sotto il profilo antisismico riguardanti alcuni Istituti scolastici di competenza dell'Ente, di cui la quasi totalità sono stati finanziati e successivamente transitati nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR-Next Generation EU), quali interventi in essere ai sensi del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021;

CONSTATATO che tra gli interventi programmati e candidati con la citata linea di finanziamento è prevista la realizzazione del progetto denominato “Realizzazione di laboratori in ampliamento della sede dell'Istituto d'istruzione superiore "G. Solimene" di Lavello (CUP: H18B20000290001) progetto finanziato per € 600.000,00 opera inserita nel programma triennale dei lavori pubblici 2022-2024 e indicata nello stesso piano con il codice interno “EP 007”;

CONSIDERATO che l'attuazione degli interventi PNRR prevede un timing ministeriale ben preciso tale da richiedere l'affidamento dei relativi lavori non oltre determinate date stabilite, pena la revoca del finanziamento concesso, per tale ragione l'Ufficio ha ravvisato la necessità di procedere speditamente

con la definizione progettuale dell'opera in esame, ritenendo utile calibrare la progettazione secondo gli indirizzi degli interventi in essere del PNRR;

VISTO il comma 3 dell'articolo 48 (Semplificazioni in materia di affidamento dei contratti pubblici PNRR e PNC) del decreto legge 31 maggio 2021 che prevede che "le stazioni appaltanti possono ricorrere alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, per i settori ordinari, nella misura strettamente necessaria, quando, per ragioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, l'applicazione dei termini, anche abbreviati, previsti dalle procedure ordinarie può compromettere la realizzazione degli obiettivi o il rispetto dei tempi di attuazione di cui al PNRR nonché' al PNC e ai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea. Al solo scopo di assicurare la trasparenza, le stazioni appaltanti danno evidenza dell'avvio delle procedure negoziate di cui al presente comma mediante i rispettivi siti internet istituzionali. Ferma restando la possibilità, per gli operatori economici, di manifestare interesse a essere invitati alla procedura, la pubblicazione di cui al periodo precedente non costituisce ricorso a invito, avviso o bando di gara a seguito del quale qualsiasi operatore economico può presentare un'offerta";

EVIDENZIATA l'estrema difficoltà nel definire i progetti stante l'aumento continuo dei prezzi delle materie prime e la conseguente modifica dei tariffari regionali per le opere pubbliche che hanno comportato la rivisitazione del progetto in esame rimodulato più volte a causa dell'entrata in vigore nell'arco di pochi mesi di prezzi differenti;

EVIDENZIATA, altresì, la circostanza che gli interventi in essere, quale è il presente progetto, sono convogliati successivamente nel PNRR e che i relativi provvedimenti che ne hanno delineato la gestione sono stati definiti successivamente, condizione che ha comportato un notevole rallentamento delle procedure e della conclusione della progettazione da porre a base di gara;

DATO ATTO che tali eventi, imprevedibili da questa amministrazione aggiudicatrice, sono dovuti a circostanze non imputabili alla stessa S.A. e che il ricorso alla procedura negoziata senza pubblicazione di bando è dovuto all'estrema urgenza di appaltare i lavori entro il 31.12.2022;

RITENUTO, inoltre, che l'eventuale ricorso alle procedure ordinarie possa compromettere il rispetto dei tempi di attuazione di cui al PNRR;

PRESO ATTO che il citato operatore economico incaricato ha presentato il progetto esecutivo in data 9.11.2022;

RICHIAMATO il Decreto del Presidente dell'Ente n.143 del 9.1.2022, con cui è stato approvato il progetto definito per l'importo complessivo di €600.000,00 di cui €455.051,87 per lavori (compresi €38.212,06 per oneri della sicurezza) ed €144.948,13 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

VISTO, altresì, il progetto esecutivo dei lavori in esame redatto, in conformità al citato progetto definitivo, dal tecnico incaricato esterno all'Ente ing. Francesco Lasala, costituito dai seguenti elaborati allegati al presente atto con il quale si approvano:

1. RELAZIONE GENERALE E SPECIALISTICA
2. ELABORATI GRAFICI
 - 2.1. STATO DI FATTO – PIANTA PIANO TERRA
 - 2.2. STATO DI FATTO – PIANTA PIANO PRIMO
 - 2.3. STATO DI FATTO – PIANTA PIANO SECONDO
 - 2.4. STATO DI FATTO – PIANTA PIANO COPERTURA
 - 2.5. PROGETTO – PIANTA PIANO TERRA E PARTICOLARI COSTRUTTIVI
 - 2.6. PROGETTO – PIANTA PIANO PRIMO
 - 2.7. PROGETTO – PIANTA PIANO SECONDO
 - 2.8. PROGETTO – PIANTA PIANO COPERTURA E PARTICOLARI COSTRUTTIVI
 - 2.9. PROGETTO –PARTICOLARI COSTRUTTIVI LUCERNAI

3. SCHEMA DI CONTRATTO E CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
4. COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
5. ELENCO ED ANALISI PREZZI
6. STIMA INCIDENZA MANODOPERA
7. PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA
8. PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO E FASCICOLO DELL'OPERA
9. CRONOPROGRAMMA
10. QUADRO ECONOMICO

PRECISATO che la scrivente Rup ha verificato che il quadro economico del progetto esecutivo, di seguito riportato, presenta massimali congruenti con quelli stabiliti dal PNRR:

A - LAVORI

A1. Importo lavori a misura: €416.839,81

- Lavori edili: €416.839,81

A2. Importo lavori a corpo: €0,00

A3. Importo lavori in economia: €0,00

Totale lavori soggetti a ribasso d'asta (A1+A2+A3): €416.839,81

A.4 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta €38.212,06

A- Totale lavori (A1+A2+A3+A4): €455.051,87

B – SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

1) Lavori in economia al netto di Iva previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura: €0,00

2) Allacciamenti a pubblici servizi: €0,00

3) Imprevisti: €22.000,00

4) Acquisizione di aree o immobili e pertinenti indennizzi: €0,00

5) Espropriazioni di aree o immobili e pertinenti indennizzi: €0,00

6) Accantonamento art.106 (adeguamento dei prezzi): €5.000,00

7) Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche: €2.694,11

8) Polizze assicurative del dipendente: € 0,00

9) Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto:

a) Rilievi, accertamenti e indagini, comprese le eventuali prove di laboratorio per materiali (spese per accertamenti di laboratorio), di cui all'art.16, co.1, lett.b), punto 11 del DPR n. 207/2010: € 0,00

b1) Spese tecniche relative al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione: €12.000,00

b.2) Spese tecniche relative alla direzione lavori, direzione operativa dei lavori, contabilità e coordinamento in fase di esecuzione e certif. Energ.: €35.000,00

c) Importo relativo all'incentivo di cui all'art.113 del Codice in misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente: €7.280,83

d) Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento e di verifica e validazione: € 0,00

e) Eventuali spese per commissioni giudicatrici: € 0,00

f) Verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, incluse le spese per le verifiche ordinate dal direttore lavori di cui all'art.148, co. 4, del DPR n. 207/2010 + SCIA Vigili del fuoco: €0,00

g) Spese per collaudi (collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici): €0,00

h) Iva sulle spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto: €10.868,00



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

10) Iva importo lavori 10% (A+B1+B2+B3+B6): €45.505,19
11) Iva sulle altre voci delle somme a disposizione della S.A.: €2.200,00
12) Eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge (cassa e contributi di gara): €2.400,00
Totale somme a disposizione (somma da 1 a 12): €144.948,13
COSTO COMPLESSIVO (A+B+): €600.000,00

STABILITO che, per ciò che attiene il monitoraggio del finanziamento in esame, i dati relativi al citato quadro economico da riportare in "ReGiS" sono i seguenti:

ALTRO: €2.400,00
PROGETTAZIONE E STUDI: €57.868,00
ACQUISIZIONE AREE O IMMOBILI: € 0,00
LAVORI: € 416.839,81
ONERI DI SICUREZZA: €38.212,06
SERVIZI DI CONSULENZA: € 0,00
INTERFERENZE: €0,00
IMPREVISTI: €22.000,00
IVA SU LAVORI E ONERI DI SICUREZZA: €45.505,19
IVA RESIDUA: € 2.200,00
ONERI DI INVESTIMENTO: €7.280,83
LAVORI A CARICO DEL CONCESSIONARIO: € 0,00
ONERI DI SICUREZZA A CARICO DEL CONCESSIONARIO: € 0,00

[Tornano €600.000,00]

CONSIDERATO che l'art.26 del codice dei contratti stabilisce che la verifica del progetto esecutivo deve essere effettuata prima dell'inizio delle procedure di affidamento ed è atto propedeutico alla validazione del progetto che deve essere posto a base di gara e che ne deve riportare gli esiti;

DATO ATTO che in data 9.11.2022 è stata approntata con esito positivo la verifica di cui all'art.26, c.2 lett.d) del d.lgs. n.50/2016, in virtù della quale la scrivente responsabile unico del procedimento ha proceduto alla validazione del progetto, ai sensi del medesimo articolo 26, con relativo verbale redatto in medesima data;

RIBADITO che l'attuazione di tali finanziamenti deve essere effettuata secondo un timing ministeriale ben preciso, tale da richiedere l'affidamento dei relativi lavori non oltre determinate date stabilite, pena la revoca del finanziamento concesso;

LETTO l'art. 1, comma 2 lett.b) della legge 11 settembre 2020, n.120 e ss.mm.ii. che stabilisce che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori mediante procedura negoziata, senza bando, di cui all'art.63 del decreto legislativo n.50 del 2016, previa consultazione di almeno n.5 operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di [...] di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno n.10 operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'art.35 del decreto legislativo n.50 del 2016;

DATO ATTO, altresì, che le linee guida ANAC n.4, prevedono che gli operatori economici sono individuati tramite svolgimento di indagini di mercato o consultazione di elenchi per la selezione di operatori economici da invitare al confronto competitivo;

CONSTATATO che:

- per questa Stazione Appaltante è stato istituito con Decreto del Presidente della Provincia di Potenza n.26 del 2.3.2022 l'Albo dei fornitori dei lavori da cui selezionare imprese qualificate per l'esecuzione delle opere;

- la tenuta e l'aggiornamento dell'Albo è di competenza della S.U.A. di questo Ente;

CONSIDERATO che, in base al regolamento di funzionalità degli Uffici dell'Ente, il preposto servizio "Gare" deve dare avvio alle procedure di individuazione degli operatori economici da consultare per la partecipazione alla successiva procedura negoziata, da indire ai sensi dell'art.1, co.2, lett.b), della legge n.120/2021;

VISTO l'art.47 Dl 77/2021 (c.d. Semplificazioni-bis) convertito in legge n.108/2021 e rubricato "Pari opportunità, generazionali e di genere, e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC";

CONSIDERATO che, così come previsto nell'art.1.7 del CSA, i commi 2, 3 e 3-bis del citato articolo 47 sono direttamente applicabili in quanto disposizioni volte a impegnare le aziende ad affrontare in modo trasparente l'analisi del proprio contesto lavorativo, attraverso:

a) la redazione e la produzione del rapporto sulla situazione del personale, di cui all'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (art.47, co.2);

b) la consegna della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile (art.47, co.3);

c) la presentazione della dichiarazione e della relazione circa il rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità, di cui all'art.17 della legge 12.3.1999, n.68 (art.47, co.3-bis);

RAVVISATA l'opportunità, per esigenza di certezza dei rapporti giuridici e di tutela dell'affidamento degli operatori economici, di prevedere che il contenuto di detti obblighi sia espressamente indicato nel bando di gara e nel contratto seppur derivanti direttamente dalla legge e applicabili anche in mancanza di espressa previsione nel bando di gara, così come riportato anche nelle Linee guida di cui al Dm 7.12.2021;

RILEVATO che il comma 4, dell'art.47 del Dl n.77/2021, stabilisce, quale requisito necessario dell'offerta, l'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile;

RITENUTO di non avvalersi della facoltà, prevista dal comma 7 del medesimo articolo 47, di esclusione dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4 ovvero di stabilire una quota inferiore e, pertanto, in relazione agli obblighi assunzionali di cui al presente appalto di precisare quanto segue:

- di confermare la percentuale del 30% relativamente alle assunzioni giovanili;

- di confermare la percentuale del 30% relativamente alle assunzioni femminili;

- che il mancato rispetto dell'obbligo di cui ai punti precedenti comportano l'applicazione delle penali di cui all'articolo 47, c. 6, Dl n.77/2021 sopra richiamato;

RITENUTO di precisare che, secondo quanto previsto dalle Linee guida di cui al Dm 7.12.2021 e al Parere del Servizio Supporto Giuridico del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile n.1133/2021 del 12.1.2022, la quota del 30% dei neoassunti destinati a nuova occupazione giovanile e femminile (art.47, comma 4, del DL n.77/2021), deve essere riferito unicamente alle assunzioni "necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali", da determinarsi avendo riguardo all'intero arco temporale di esecuzione del contratto ed applicando un criterio di funzionalità di dette nuove assunzioni rispetto all'esecuzione del contratto aggiudicato nei tempi e secondo le modalità previste;

RICHIAMATI altresì, gli artt. 2.15 e 2.18 del CSA, da dove si evince:

- che la penale pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere di cui all'art.113-bis del Codice dei contratti pubblici, è comprensiva anche della quota relativa all'ammenda per inadempienza degli obblighi di cui ai commi 3,



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

3-bis e 4 dell'art.47 del decreto legge n.77/2021, mentre è confermato il 20% dell'ammontare netto contrattuale quale percentuale massima complessiva della citata penale, che non può comunque superata;

- il riconoscimento del premio di accelerazione per ogni giorno di anticipo, sulla scadenza contrattuale per l'ultimazione dei lavori, pari allo 0,6 per mille dell'ammontare netto contrattuale, all'uopo si precisa che il citato premio di accelerazione viene riconosciuto nei limiti delle risorse disponibili stabilite in €11.000,00 quale 50% dell'importo indicato nella voce "Imprevisti" del quadro economico di progetto, sempre che l'esecuzione dei lavori sia conforme alle obbligazioni assunte;

CONSIDERATO, inoltre, che l'appalto in esame verrà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso, pertanto non necessita inserire clausole contrattuali e misure premiali di cui ai co.4 e 5 dell'art.47 del DL n.77/2021 convertito in legge n.108/2021;

STABILITO che si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida;

RITENUTO , pertanto:

- di approvare il progetto esecutivo per la realizzazione delle opere in esame per permettere la citata indagine di mercato attraverso l'albo dei fornitori di lavori, quale fase preliminare e prodromica alla successiva procedura negoziata;

- di provvedere al pre-accertamento delle somme pari ad €585.693,50 (al netto dell'importo di €14.306,50 già pre-accertato al n.2566/2022) sul bilancio pluriennale vigente afferente al Cap.4347/007 -Tit.4-Tip.200-Cat.01-CDR 005, con le seguenti modalità:

- €385.693,50 nell'annualità 2022
- €200.000,00 nell'annualità 2023

- di prenotare l'importo di €585.693,50 (al netto dell'importo pari ad €14.306,50 già impegnato al n.3260/2022) sul bilancio pluriennale vigente di cui al Cap.21231/007-Mis.04-Prog.02-Tit.2-MacroAggr.202-CdR005-CdC001, con le seguenti modalità:

- €385.693,50 nell'annualità 2022
- €200.000,00 nell'annualità 2023

VISTO l'art.32 comma 2 del d.lgs 50/2016 e ss.mm.ii. che prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre;

STABILITO, stante il carattere d'urgenza, di assegnare alle imprese individuate un termine per presentare offerta di giorni 10 (dieci) decorrenti dalla data di ricevimento della lettera di invito;

CONSIDERATO che:

- l'edificio oggetto dell'appalto è caratterizzato da processi standardizzati in relazione alla diffusa presenza sul mercato di operatori in grado di offrire le prestazioni richieste;

- l'affidamento dei lavori avverrà con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art.36, comma 9-bis del Codice dei contratti pubblici, sulla base del progetto esecutivo e con corrispettivo determinato a "misura", mediante massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara (escluso oneri per la sicurezza);

- l'appalto in esame non presenta un interesse transfrontaliero, pertanto trova applicazione l'ultimo periodo dell'art.1, co.3, della L.120/2020 per quanto riguarda l'esclusione automatica dalla gara delle offerte cosiddette anomale individuate ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n.50 del 2016;

VISTI i decreti del Presidente della Provincia di Potenza:

- n.18 del 16.3.2020 con il quale sono state approvate modifiche ed integrazioni al Regolamento sull'ordinamento dei servizi e degli uffici;

- n.21 del 21.4.2020 con il quale è stato adottato il nuovo Macromodello organizzativo;

- n.59/2021 del 14.6.2021 di approvazione del piano della performance e degli obiettivi e del piano esecutivo di gestione 2021-2023;

CONSTATATO che il competente Ufficio Gare dell'Ente deve predisporre gli atti per lo svolgimento della procedura di affidamento dell'appalto dei lavori sulla base dei dati e criteri stabiliti nel presente provvedimento e dal progetto esecutivo che con lo stesso si approva;

STABILITO che, ai sensi dell'art. 1.4 del Capitolato speciale di appalto, l'opera presenta le seguenti categorie di lavori:

- categoria prevalente "OG1" - Edifici civili e industriali - per €455.051,87 pari al 100% dell'importo complessivo;

STABILITO che, considerate le specifiche caratteristiche dell'appalto in esame, la scrivente Rup non ha ritenuto indicare nessuna lavorazione da eseguire direttamente a cura dell'aggiudicatario, pertanto non si pongono limiti al subappalto così come previsto dal decreto Governance PNRR e Semplificazioni (DI n.77/2021 convertito nella Legge 108/2021), c.d. anche Semplificazioni Bis, fermo restando il divieto di cessione dell'appalto di cui all'art. 105, comma 1 del Codice, ribadito anche dall'art.49 co.1 del DI n.77/2021 che prevede espressamente: "A pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 1, lettera d), il contratto non può essere ceduto, non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera";

PRECISATO, inoltre, che ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000:

- con l'esecuzione del contratto si intendono realizzare nel comune di Lavello i lavori riguardanti il progetto denominato "Realizzazione di laboratori in ampliamento della sede dell'Istituto d'istruzione superiore "G. Solimene";

- le clausole negoziali essenziali sono contenute nel presente atto, nel capitolato speciale d'appalto e nello schema di contratto allegati al progetto esecutivo;

- la scelta del contraente sarà effettuata mediante procedura negoziata, ai sensi dall'art.1, co.2 lett. b), della L.120/2020, lettera modificata dall'art.51, co.1, lett.a), sub.2.2) del decreto-legge 31.5.2021, n.77 con invito agli operatori economici individuati in seguito alla consultazione dell'Albo istituzionale delle imprese presente presso l'Ente, con le modalità previste dal regolamento di cui al Decreto del Presidente della Provincia di Potenza n.26/2022;

- il contratto di affidamento sarà stipulato, ai sensi e secondo le modalità di cui all'art.32, co.14, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

POSTO che per il presente finanziamento è stato rilasciato il CUP H18B20000290001, mentre per l'appalto in esame verrà richiesto apposito CIG che, unitamente al citato Codice unico del progetto, verrà riportato nell'apposita lettera di invito;

CONSIDERATO che:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28.7.2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.213 del 12.9.2022, regola le modalità di accesso al "Fondo per l'avvio di opere indifferibili" che si avvalgono di risorse del PNRR, le cui procedure di appalto siano state avviate tra il 18.5.2022 e il 31.12.2022;

- l'Allegato 1 del citato DPCM prevede che, per gli interventi afferenti alla misura M4C1-I3.3, fra i quali è compresa l'opera in oggetto, la percentuale di maggiorazione ammessa è pari al 10% del finanziamento assentito;

- l'art.6, co.3, del citato Decreto, prevede che il provvedimento di assegnazione delle risorse costituisce titolo per l'avvio delle procedure di affidamento delle opere e per l'accertamento delle risorse a bilancio per il citato incremento ottenibile;

DATO ATTO che:

- i fondi per l'avvio di opere indifferibili sono destinati agli interventi che presentano un fabbisogno finanziario determinato esclusivamente dall'aggiornamento dei prezzi, come precisato dall'art.26, co.2 e 3, del D.L. n.50/2022, al netto di quanto destinato agli scopi di cui al successivo co.6;

- quest'Ufficio ha provveduto alla redazione del progetto in esame facendo ricorso al tariffario regionale infrannuale 2022 (ediz. 25 luglio 2022 Regione Basilicata);

- secondo quanto indicato durante l'incontro di coordinamento organizzato dall'UPI e tenutosi il 6.10.2022, la maggiorazione del 10% può essere allocata nel quadro economico, tra le somme a disposizione dell'Amministrazione;

CONSIDERATO che successive interlocuzioni con le strutture ministeriali a supporto dei fondi PNRR, non hanno sinora chiarito, in modo definitivo, se sia possibile attestare - e con quale destinazione - la citata posta finanziaria, in caso i progetti siano stati redatti sulla base dei prezzi vigenti, circostanza che ricorre nel caso in esame;

RITENUTO, pertanto, di doversi procedere all'approvazione del progetto esecutivo, con riserva di rimodularne le somme a disposizione del quadro economico ove si ottengano definitive indicazioni sulle modalità di utilizzo del citato fondo;

CONSTATATO che la rimodulazione del quadro economico, laddove operata successivamente, non comporterà alcun riflesso diretto e indiretto sulla procedura di scelta del contraente, poiché riguarderà solamente ulteriori aggiornamenti dei prezzi (se introdotti durante l'esecuzione del contratto), ovvero la modifica di lavorazioni già previste nel progetto, le cui quantità e/o modalità esecutive siano state condizionate e/o limitate dalla necessità di rispettare l'importo del finanziamento originariamente ottenuto;

RITENUTO di precisare che:

- ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. a) primo periodo del D. Lgs. 50 del 2016 e ss.mm.ii: "Le modifiche, nonché le varianti, dei contratti di appalto in corso di validità devono essere autorizzate dal Rup con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante cui il Rup dipende. I contratti di appalto nei settori ordinari e nei settori speciali possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento nei casi seguenti: "se le modifiche, a prescindere dal loro valore monetario, sono state previste nei documenti di gara iniziali in clausole chiare, precise e inequivocabili, che possono comprendere clausole di revisione dei prezzi. Tali clausole fissano la portata e la natura di eventuali modifiche nonché le condizioni alle quali esse possono essere impiegate, facendo riferimento alle variazioni dei prezzi e dei costi standard, ove definiti". Resta salvo quanto previsto dal secondo e terzo periodo del predetto comma 1;

- per i contratti relativi ai lavori, ex art. 29 del Decreto Legge n. 4 del 27/01/2022, in deroga all'art. 106 comma 1 lettera a) quarto periodo del D. Lgs 50/2016 e ss. mm ed ii, le variazioni di prezzo dei singoli materiali da costruzione, in aumento o in diminuzione, sono valutate dalla stazione appaltante soltanto se tali variazioni risultano superiori al cinque per cento rispetto al prezzo, rilevato nell'anno di presentazione dell'offerta, anche tenendo conto di quanto previsto dal decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili di cui al comma 2, secondo periodo. In tal caso si procede a compensazione, in aumento o in diminuzione, per la percentuale eccedente il cinque per cento e comunque in misura pari all'80% di detta eccedenza, nel limite delle risorse di cui al comma 7;

DATO ATTO che quanto sopra citato verrà riportato negli atti di gara riguardante l'appalto in esame;

STABILITO, infine, che per quanto in premessa riportato è da considerarsi parte integrante della presente proposta di determinazione;

PROPONE:

1. di prendere atto della verifica del progetto esecutivo redatta in data 9.11.2022 ai sensi dell'art.26 del Codice dei contratti, in virtù della quale la scrivente Rup ha proceduto alla validazione del progetto, ai sensi del medesimo articolo 26;

2. di approvare il progetto esecutivo denominato “Realizzazione di laboratori in ampliamento della sede dell'Istituto d'istruzione superiore "G. Solimene" di Lavello - CUP H18B20000290001 - d'importo complessivo di €600.000,00 di cui €455.051,87 per lavori (compresi €38.212,06 per oneri della sicurezza) ed €144.948,13 per somme a disposizione dell'Amministrazione, secondo il quadro economico e gli elaborati in premessa riportati;
3. di prendere atto che l'opera presenta le seguenti categorie di lavori:
 - categoria prevalente “OG1” - Edifici civili e industriali - per € 455.051,87 pari al 100% dell'importo complessivo;
4. di precisare, altresì, che la scrivente Rup non ha ritenuto indicare nessuna lavorazione da eseguire direttamente a cura dell'aggiudicatario, pertanto non si pongono limiti al subappalto così come previsto dal decreto Governance PNRR e Semplificazioni (Dl n.77/2021 convertito nella Legge 108/2021), c.d. anche Semplificazioni Bis, fermo restando il divieto di cessione dell'appalto di cui all'art. 105, comma 1 del Codice, ribadito anche dall'art.49 co. 1 del Dl n.77/2021;
5. di procedere con l'indizione della gara mediante la presente determina a contrarre;
6. di stabilire, in particolare, che le disposizioni riportate i commi 2, 3, 3-bis, 4, 5, 6 e 7 del Dl n.77/2021 dovranno essere indicate nella lettera di invito e nel contratto;
7. di disporre l'indicazione nella lettera di invito alla presente gara e nel contratto dei contenuti degli obblighi per le aziende di cui all'art.47 commi 2, 3 e 3-bis, in ordine alla:
 - redazione e la produzione del rapporto sulla situazione del personale, di cui all'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (co.2);
 - consegna della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile (co.3);
 - presentazione della dichiarazione e della relazione circa il rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità, di cui all'art.17 della L. 12.3.1999, n. 68 (co,3-bis);
8. di procedere, altresì, all'individuazione del soggetto cui affidare i lavori in esame attraverso procedura negoziata ai sensi dall'art.1, co.2 lett.b), della L.120/2020, lettera modificata dall'art.51, co.1, lett. a), sub. 2.2) del decreto-legge 31.5.2021, n.77;
9. di procedere all'individuazione delle Imprese da invitare alla gara nel numero minimo pari a 5, ai sensi del citato art.1, co.2 lett.b), della L.120/2020 e ss.mm.ii., mediante consultazione dell'Albo istituzionale delle imprese presente presso l'Ente con le modalità previste dal regolamento di cui al Decreto del Presidente della Provincia di Potenza n.26/2022;
10. di stabilire che la procedura negoziata preveda quale criterio di aggiudicazione il minor prezzo mediante massimo ribasso sull'importo dei lavori pari ad €416.839,81, trova applicazione l'ultimo periodo dell'art.1, co.3, della legge 120/2020 per quanto riguarda l'esclusione automatica dalla gara delle offerte cosiddette anomale individuate ai sensi dell'art.97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n.50 del 2016 e ss.mm.ii.;
11. di stabilire che si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida;
12. di stabilire in giorni 10 (dieci) il termine per la presentazione delle offerte, decorrenti dalla data di ricevimento della lettera di invito da parte delle Imprese individuate;
13. di provvedere al pre-accertamento delle somme pari ad €585.693,50 (al netto dell'importo di €14.306,50 già pre-accertato al n.2566/2022) sul bilancio pluriennale vigente afferente al Cap.4347/007 -Tit.4-Tip.200-Cat.01-CDR 005, con le seguenti modalità:
 - €385.693,50 nell'annualità 2022
 - €200.000,00 nell'annualità 2023
- di prenotare l'importo di €585.693,50 (al netto dell'importo pari ad €14.306,50 già impegnato al n.3260/2022) sul bilancio pluriennale vigente di cui al Cap.21231/007-Mis.04-Prog.02-Tit.2-MacroAggr.202-CdR005-CdC001, con le seguenti modalità
 - €385.693,50 nell'annualità 2022

- €200.000,00 nell'annualità 2023

14. di trasmettere copia del presente provvedimento all'Ufficio "Gare" per l'individuazione, mediante consultazione dell'Albo dei fornitori dell'Ente delle ditte da invitare, per la redazione ed il relativo invio della lettera di invito alle imprese individuate nonché per la stesura di tutti gli atti necessari per lo svolgimento della relativa gara di appalto;

15. di dare atto che il termine ultimo di aggiudicazione dei lavori è il 31.12.2022;

16. di dare atto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che il fine da perseguire, l'oggetto del contratto, la forma del contratto e le clausole essenziali sono quelli in premessa riportati e riscontrabili negli elaborati di progetto;

17. di riservarsi la facoltà di rimodulare le somme a disposizione del quadro economico di progetto ove si ottengano definitive indicazioni sulle modalità di utilizzo del "Fondo per l'avvio di opere indifferibili" di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28.7.2022;

18. di stabilire che gli atti di gara e quelli contrattuali prevedano, a norma dell'art. 29 del Decreto Legge n. 4 del 27.01.2022, convertito con legge n. 25 del 28.03.2022, per i lavori in oggetto, la revisione dei prezzi contrattuali che, in deroga all'art. 106 comma 1 lettera a) quarto periodo del D. Lgs 50/2016 e ss. mm ed ii, sarà valutata secondo termini, modalità e procedure stabilite dal predetto art. 29 D.L. n. 4/2022;

19. di stabilire che la scrivente Rup provvederà al monitoraggio previsto dal co.9 dell'art.47, mediante la pubblicazione sul profilo di committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" e la comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ovvero ai Ministri o alle Autorità delegate per le pari opportunità e della famiglia e per le politiche giovanili e il servizio civile universale, dei seguenti documenti:

- rapporto sulla situazione del personale, di cui all'art.46 del Dl 11.4.2006, n. 198 (art. 47, co.2);
- relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile (art.47, co.3);
- dichiarazione circa il rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità, di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 (art. 47, co.3-bis);

20. di trasmettere il presente atto all'Ufficio Finanziario' per gli adempimenti di competenza;

21. di disporre la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi del D.Lgs n.33/2013 e dell'art.29 del Codice degli appalti, D.Lgs. n. 50/2016.

* * *

La sottoscritta arch. Gabriella Bulfaro, responsabile del procedimento,

ATTESTA

- l'inesistenza di conflitti di interessi nel presente procedimento, ai sensi dell'art.6-bis della L. n.241/1990, degli artt.6 e 7 del DPR 16.4.2013 n.62 e dell'art.8 del Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Potenza, approvato con DGP n.3 del 20.1.2014

- la regolarità amministrativa seguita nel procedimento di cui alla presente proposta di determinazione, ai sensi dell'art.5, co.3, del "Regolamento sui controlli interni", approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n.6 del 30.1.2013.

*Il Rup
arch. Gabriella Bulfaro*



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Relativamente alla Determinazione Dirigenziale N° DetSet 00798/2022 del 11/11/2022, avente oggetto: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 4 - Componente 1 - Tipologia Investimento - Intervento 3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica - Realizzazione di laboratori in ampliamento della sede dell'Istituto d'istruzione superiore "G. Solimene" di Lavello (codice edificio 0760430850) - CUP H18B20000290001 - Approvazione progetto esecutivo. Determinazione a contrarre, accertamento e prenotazione di spesa.

Dettaglio movimenti contabili

Creditore	Causale	Importo	M	P	T	M a c r o	C a p	A r t	T i p o	S i o p e	N. P r	A n n o P	Sub
	Prenotazione di spesa per la "Realizzazione di laboratori in ampliamento della sede dell'Istituto d'istruzione superiore "G. Solimene" di Lavello	€ 385.693,50	04	02	2	20 2	21 23 1	00 7	P		68	20 22	
	Prenotazione di spesa per la "Realizzazione di laboratori in ampliamento della sede dell'Istituto d'istruzione superiore "G. Solimene" di Lavello	€ 200.000,00	04	02	2	20 2	21 23 1	00 7	P		68	20 03	
Totale prenotazione spesa:		€ 585.693,50											

Parere Prenotazione: Sulla presente determinazione si attesta ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, e dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs 267/2000, la regolarità contabile e la relativa copertura finanziaria.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito istituzionale per il periodo della pubblicazione.

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Relativamente alla Determinazione Dirigenziale N° DetSet 00798/2022 del 11/11/2022, avente oggetto: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 4 - Componente 1 - Tipologia Investimento - Intervento 3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica - Realizzazione di laboratori in ampliamento della sede dell'Istituto d'istruzione superiore "G. Solimene" di Lavello (codice edificio 0760430850) - CUP H18B20000290001 - Approvazione progetto esecutivo. Determinazione a contrarre, accertamento e prenotazione di spesa.

Dettaglio movimenti contabili

Debitore	Causale	Importo	Titolo	Tipologia	C a t	C a p	A r t	C d r	C d c	N°	A n n o
Ministero dell'Istruzione	Accertamento della spesa per la "Realizzazione di laboratori in ampliamento della sede dell'Istituto d'istruzione superiore "G. Solimene" di Lavello	€ 385.693,50	4	200	01	4347	007	005		21	2022
Ministero dell'Istruzione	Accertamento della spesa per la "Realizzazione di laboratori in ampliamento della sede dell'Istituto d'istruzione superiore "G. Solimene" di Lavello	€ 200.000,00	4	200	01	4347	007	005		21	2023
Totale Accertamento:		€ 585.693,50									

Parere Accertamento: Sulla presente determinazione si attesta ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, e dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs 267/2000, la regolarità contabile.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito istituzionale per il periodo della pubblicazione.